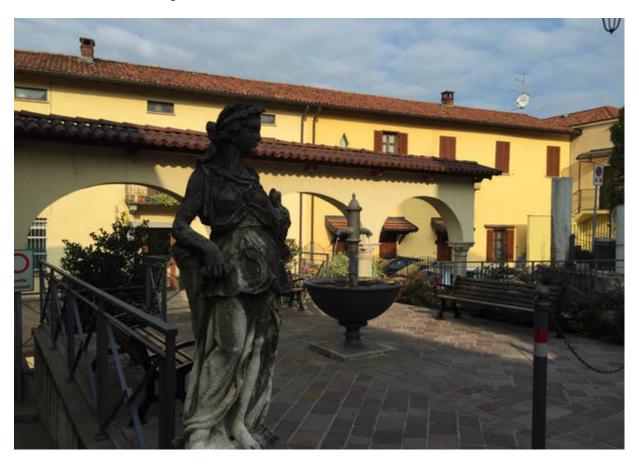
VareseNews

Gnocco fritto, arte e tanto altro nel settembre di Gemonio

Pubblicato: Giovedì 31 Agosto 2017



È un settembre molto ricco quello che si apre domani a **Gemonio**. Grazie al lavoro di molte realtà locali – dal **Comune** alla **Pro Loco** passando per **Parrocchia**, Commissione Cultura e **Biblioteca**, fino alla direzione dei **Musei** "Salvini" e "Bodini" – è stato varato un calendario con molte iniziative culturali e ricreative.

GNOCCO FRITTO, UNA TRADIZIONE

Nata dopo il terremoto che ha colpito l'Emilia, la serata gemoniese dedicata allo gnocco fritto (sabato 2 settembre) è ormai diventata una piacevole tradizione del paese. Il piatto, accompagnato dai salumi, è cucinato dai volontari locali e da quelli di San Possidonio, comune modenese colpito dal sisma e "adottato" dai gemoniesi in quell'occasione. Ne è nata una bella amicizia fatta di scambi culturali e culinari e anche in questo caso il ricavato della serata sarà suddiviso a metà per le esigenze delle due comunità.

L'appuntamento è al parco feste di **via Curti a partire dalle 19,30**; in caso di maltempo la serata si terrà nella vicinissima palestra comunale.



L'ingresso del Civico Museo Floriano Bodini

ARTE E FOTO, NEL NOME DI ROBERTO

Domenica 3 settembre sarà il gran giorno dell'arte. Al Museo Bodini (via Marsala, a pochi metri dalla piazza principale) si apre infatti la rassegna "Da Gemonio a Gemonio" che ospita le opere di una serie di artisti contemporanei legati a vario titolo al paese. La lista comprende Fabrizio **Andrighetto**, Giò **Barabino**, Alessandro **Borghi**, Matthew **Broussard**, Angelo **Bruno**, Antonio **Franzetti**, Spartaco **Lombardo**, Sabrina **Mattioni**, Francesco **Riva** e Gabriele **Tadini**. Significativa inoltre la presenza delle "opere in dialogo" del pittore **Vincenzo Morlotti e di Roberto Molinari**, l'apprezzato fotografo d'arte gemoniese scomparso pochi mesi fa: un omaggio doveroso e sentito da tutto il paese.

La mostra sarà inaugurata alle **17,30 di domenica 3** con un concerto di **musica classica** del ciclo "Interpretando Suoni e Luoghi" con il flauto di Angelo **Ruggieri** e la chitarra di Giuseppe **Del Plato**. Nel corso della giornata ci sarà anche un **mercatino del libro** usato.

LIBRI, MUSICA E TEATRO

Il ricco programma settembrino gemoniese si apre nella serata di **venerdì 1 al Museo Salvini**: il "Gruppo di Lettura" presenterà il libro "**Der Grossvater**" (*Il Nonno*) pubblicato nel 1985 da **Dante Andrea Franzetti**, scrittore originario di Gemonio ma trapiantato nella Svizzera tedesca. Il romanzo è ambientato proprio nel paese valcuviano.

Domenica 10 settembre, al Museo Bodini, spazio invece alla musica con il concerto del **coro della parrocchia S. Giovanni Battista** di Caravate (ore 21).

Sempre il "Bodini", giovedì 15 settembre, ospiterà la proiezione di una delle pellicole che partecipano al Festival Internazionale del Cinema Povero di Ispra (ore 21).

Il **teatro** invece farà capolino **domenica 17:** sul palco del Museo Bodini andrà in scena lo spettacolo dialettale in tre atti dal titolo "Se ghe füdessi minga mi", portato in scena dalla compagnia "Amici del Teatro" di Leggiuno.

Infine, domenica 24 settembre, ancora il "Bodini" accoglierà la presentazione del libro "La Rivolta"

di don Silvio Bernasconi, parroco di Gemonio ma anche scrittore con diverse pubblicazioni alle spalle. In questo volume il tema trattato è quello dello scontro generazionale all'interno di una famiglia. L'appuntamento è curato da Brunella Del Marco (ore 21). Per tutte queste iniziative l'ingresso è gratuito.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it